

N.

38486



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "GIULIA TU SEI MERAVIGLIOSA"

(Julia du bist zauberhaft) - (Adorable Julia)



dichiarato

accertato

2638

Produzione: Les Productions de l'Etoile
e Wiener Mundus Film

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: ALFRED WEIDENMANN

Interpreti:

LILLI PALMER - CHARLES BOYER - JEAN SOREL
JEANNE VALERIE

Giulia Lambert è una famosa attrice di prosa che passa di successo in successo sotto la guida del marito Michael, suo impresario e consigliere. Casualmente Giulia viene a conoscere Tom, giovane contabile della compagnia, e questi tramite diversi maneggi e armeggi riesce a convincere la grande attrice ad andare a prendere il tè a casa sua. Qui, con audacia sfacciata, egli bacia improvvisamente Giulia, approfitta del suo stupore, e la seduce. Benchè Giulia cerchi di circoscrivere l'episodio, Tom non le dà tregua e in breve ne diviene l'amante, situazione che Giulia accetta più per vanità che per amore. Sfruttando le conoscenze altolocate di Giulia, Tom riesce in breve tempo a farsi una posizione ed è a questo punto che comincia ad allontanarsi dalla bella ma matura attrice per corteggiare un'altra divetta sua coetanea. Giulia subisce in silenzio la nuova situazione ma quando Tom cerca di lanciare la sua nuova amica nella compagnia di Giulia, questa mette in atto la sua vendetta. Convince il marito a scritturare la ragazza, Avice, e mostrandosi svogliata e fuori fase alle prove, la convince di valere molto di più di lei. La sera della prima però, Giulia sfoggia tutto il suo talento e le incapacità di Avice sono tutte messe nella giusta luce. Tom cerca allora di riavvicinarsi alla bella e sempre valida Giulia ma questa lo liquida seccamente, consolandosi poi davanti a una bistecca con patate fritte del suo perduto romanzetto d'amore. Qui la rintraccia il marito, che ignorando volutamente l'accaduto, la riprende per mano per condurla verso nuovi successi.

27 SET. 1962

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il

a termine

della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 14**

Roma, li

5 OTT. 1962

P. C. C.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to LOMBARDI